

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 23 ottobre 2025, n. 936

Programmazione delle risorse per il finanziamento di programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza assegnate alla Regione Lazio con decreti della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità 23 novembre 2023 e 28 novembre 2024. Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 142/CSR del 30 luglio 2025 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, di modifica dell'Intesa rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere.

OGGETTO: Programmazione delle risorse per il finanziamento di programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza assegnate alla Regione Lazio con decreti della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità 23 novembre 2023 e 28 novembre 2024. Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 142/CSR del 30 luglio 2025 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, di modifica dell'Intesa rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio Civile;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile" al dott. Luca Fegatelli;
- l'atto di organizzazione n. G01393 del 12 febbraio 2024 "Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" come modificato con G02252 del 29 febbraio 2024;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

VISTI: per quanto riguarda la disciplina in materia di bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni, in particolare, l'articolo 10, comma 3, lettera a);
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore

del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 203, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 204, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;
- la deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2025, n. 881, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 1173/2024, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTI:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata ad Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona e che, all'art. 16, prevede l'istituzione di “programmi rivolti agli autori di atti di violenza domestica, per incoraggiarli ad adottare comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali”;

- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito, con modificazioni, con legge 15 ottobre 2013, n. 119 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province” e, in particolare, l’art. 5 “Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica”;
- la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e della differenza tra uomo e donna” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’art. 2, comma 1, lett. d), che prevede “(la Regione) promuove interventi, con particolare attenzione a quelli rivolti e posti in essere dagli uomini, per agevolare la comprensione del fenomeno della violenza contro le donne e i minori”;
- la legge 19 luglio 2019, n. 69 recante “Modifiche al Codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere” denominata “Codice Rosso”, la quale, modificando l’art. 165 del c.p., subordina la sospensione condizionale della pena alla partecipazione a percorsi di recupero per gli uomini autori di determinati reati di genere;
- il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n.126 recante “Misure per il sostegno e il rilancio dell’economia” ed, in particolare, l’art. 26 bis che prevede, in considerazione dell’estensione del fenomeno della violenza di genere al fine di prevenire e contrastare tale fenomeno, favorendo il recupero degli uomini autori di violenza, l’incremento di 1 milione di euro a decorrere dall’anno 2020 del Fondo per le Politiche relative ai Diritti e alle Pari Opportunità e che tali risorse siano destinate esclusivamente all’istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, in particolare l’articolo 1, comma 662 che prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, provvede annualmente, con proprio decreto, a ripartire tra le Regioni le risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” per le finalità ivi previste;
- la legge 24 novembre 2023, n. 168, recante “Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica”;
- il decreto del 22 gennaio 2025 del Ministro della giustizia e della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità “Disciplina dei criteri e delle modalità per il riconoscimento e l’accreditamento degli enti e delle associazioni abilitati ad organizzare percorsi di recupero destinati agli autori dei reati di violenza contro le donne e di violenza domestica”;
- il “Piano Strategico Nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica 2025-2027”, approvato con decreto della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 16 settembre 2025;

VISTE

- l’Intesa del 14 settembre 2022, repertorio atti n. 184/CSR, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e

di Bolzano sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza (C.U.A.V), recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 508 del 14 settembre 2023;

- l'Intesa del 25 gennaio 2024 n. 24/07/SR09/C8 che ha prorogato di ulteriori 18 mesi il periodo transitorio per l'adeguamento ai requisiti dell'Intesa 14 settembre 2022;

VISTA l'Intesa Rep. Atti n. 142/CSR del 30 luglio 2025 con la quale è stato modificato l'art. 12 dell'Intesa del 14 settembre 2022, sostituendo le parole: «*della durata di 36 mesi*» con le seguenti: «*della durata di 48 mesi*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2022 recante “Ripartizione delle risorse destinate al finanziamento dei programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza – Annualità 2022” con il quale è stato assegnato alla Regione Lazio l'importo complessivo di euro 718.900,00 per gli interventi specificati nel medesimo DPCM;

TENUTO CONTO che, con nota del 3 agosto 2023 prot. n. 877515, è stata inviata al Dipartimento Pari Opportunità la scheda programmatica delle risorse assegnate con D.P.C.M. del 26 settembre 2022 e che la stessa è stata approvata con nota DPO-0005602-P-04/09/2023, acquisita agli atti con prot. n. 969656 del 6 marzo 2023;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 985 “*Programmazione delle risorse assegnate alla Regione Lazio con DPCM 26 settembre 2022. Ripartizione delle risorse destinate al finanziamento di programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza - Annualità 2022 - per complessivi euro 718.900,00. Es. fin. 2023*”, in coerenza con la scheda di programmazione approvata:

- le risorse assegnate sono state finalizzate all'istituzione e potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti, con l'obiettivo di favorire la prevenzione ed il contrasto della violenza maschile sulle donne, promuovendo il recupero degli uomini autori di violenza, attraverso l'emanazione di un Avviso pubblico rivolto a:
 - a) Enti locali, in forma singola o associata;
 - b) Enti del servizio sanitario della Regione Lazio;
 - c) i soggetti di cui alle lettere a) e b) in forma associata tra loro e/o con Enti ed organismi del Terzo Settore operanti nell'ambito del recupero degli uomini autori di violenza;
- è stato stabilito di avvalersi di Lazio Innova S.p.A. per la gestione delle risorse assegnate alla Regione Lazio con D.P.C.M. 26 settembre 2022, anche in analogia con la gestione delle risorse programmate negli anni precedenti per le medesime azioni;

PRESO ATTO che:

- con nota del 26 gennaio 2024, prot. n. 117200, la Direzione regionale “Cultura, Politiche Giovanili e Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile”, “Area famiglia e pari opportunità”, acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, ha inviato alla Direzione regionale “Ragioneria Generale”, la richiesta di variazione di bilancio per avanzo vincolato e accantonato, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, a integrazione del capitolo di spesa U0000H41206 (Missione 12, Programma.04, Piano dei conti finanziario 1.04.03.01), al fine di dare attuazione alla D.G.R. 985/2023;

- con determinazione n. G05172 del 3 maggio 2024 l'importo di euro 718.900,00 è stato reso disponibile sul capitolo di spesa U0000H41206 (Missione 12, Programma.04, Piano dei conti finanziario 1.04.03.01), es. fin. 2024;
- con determinazione n. G17593 del 19 dicembre 2024 è stato impegnato in favore della società Lazio Innova S.p.A. l'importo di euro 718.900,00 sul capitolo U0000H41206 per la gestione dell'avviso pubblico per l'istituzione, potenziamento e funzionamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti (CUAV) operanti nel territorio della regione Lazio (impegno n. 66158/2024);

VISTO il decreto della Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità 23 novembre 2023 recante "Ripartizione delle risorse destinate al finanziamento dei programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza – Annualità 2023" con il quale sono state assegnate alla Regione Lazio risorse per un importo di euro 70.443,00;

TENUTO CONTO che, con nota del 17 settembre 2024 prot. n. 1129253, è stata inviata al Dipartimento Pari Opportunità la scheda programmatica delle risorse assegnate con Decreto del 23 novembre 2023 richiedendo, ai sensi dell'articolo 3 del citato decreto il trasferimento delle risorse assegnate, e specificando che le stesse saranno utilizzate in aggiunta alle risorse 2022, per il finanziamento di progetti volti all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti, da individuare attraverso un apposito avviso pubblico di successiva emanazione, secondo le indicazioni fornite nella citata deliberazione n. 985/2023 e che il Dipartimento di Pari Opportunità ha approvato la suddetta proposta di programmazione, come comunicato con nota DPO-0005063-P-02/10/2023, acquisita agli atti con prot. n. 1338884 del 30/10/2024;

PRESO ATTO che:

- con determinazione n. G14954 del 11 novembre 2024, l'importo di euro 70.443,00 è stato accertato (accertamento n. 14418/2024) sul cap. di entrata E0000228178 "assegnazione dello Stato per gli interventi volti alla promozione al recupero degli uomini autori di violenza (art. 26-bis, D.L. n. 104/2020)" (Titolo 2 - Tipologia 101, piano dei conti finanziario 2.01.01.01.003), e incassato con reversale n. 17911/2024 - esercizio finanziario 2024;
- con nota prot. n. 1346055 del 31 ottobre 2024 la Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, ha inviato alla Direzione regionale "Ragioneria Generale", la richiesta di variazione di bilancio per risorse vincolate derivanti da nuove assegnazioni per l'importo di euro 70.443,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, a integrazione del capitolo di entrata E0000228178 e del capitolo di spesa Cap. U0000H41206 (Missione 12, Programma.04, Piano dei conti finanziario 1.04.03.01), es. fin. 2024, al fine di poter provvedere alla integrazione delle somme assegnate alla Regione Lazio dal Dipartimento per le Pari Opportunità con il D.P.C.M. del 26 settembre 2022, per programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza;
- con la nota prot. n. 387788 del 31 marzo 2025 la Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, ha inviato alla Direzione regionale "Ragioneria Generale", la richiesta di variazione di bilancio per avanzo vincolato e accantonato, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, a integrazione del capitolo di spesa U0000H41206 (Missione 12, Programma.04, Piano dei conti finanziario 1.04.03.01), al fine di dare attuazione alla deliberazione di Giunta regionale n. 985/2023;

- con determinazione n. G08687 del 7 luglio 2025 l'importo di euro 70.443,00 è stato reso disponibile sul capitolo di spesa U0000H41206 (Missione 12, Programma.04, Piano dei conti finanziario 1.04.03.01), es. fin. 2025;

VISTO il decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 28 novembre 2024, recante "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - Annualità 2024", con il quale sono state assegnate alla Regione Lazio risorse per euro 246.953,00, destinate al finanziamento dei programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza;

TENUTO CONTO che, con nota dell'11 aprile 2025 prot. n. 430546, è stata inviata al Dipartimento Pari Opportunità la scheda programmatica delle risorse assegnate con il suddetto Decreto, specificando che le stesse saranno utilizzate integrando le risorse trasferite nelle annualità 2022 e 2023, per l'emanazione di un avviso pubblico, in fase di pubblicazione, rivolto ad enti pubblici ed enti del terzo settore, secondo le indicazioni fornite nella citata deliberazione n. 985/2023 e che il Dipartimento di Pari Opportunità ha approvato la suddetta proposta di programmazione, come comunicato con nota DPO-0004126-P-13/06/2025, acquisita agli atti con prot. n. 689168 del 2 luglio 2025;

PRESO ATTO che:

- con determinazione n. G03236 del 17/03/2025, l'importo di euro 246.953,00 è stato accertato (accertamento n. 3939/2025) sul cap. di entrata E0000228178 "assegnazione dello Stato per gli interventi volti alla promozione al recupero degli uomini autori di violenza (art. 26-bis, D.L. n. 104/2020)" (Titolo 2 - Tipologia 101, piano dei conti finanziario 2.01.01.01.003), esercizio finanziario 2025;
- con la nota prot. n. 387746 del 31 marzo 2025 la Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e Famiglia, Pari opportunità, Servizio Civile", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, ha inviato alla Direzione regionale "Ragioneria Generale", ha richiesto la variazione di bilancio per risorse vincolate provenienti da nuove assegnazioni, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, a integrazione del capitolo di spesa U0000H41206 (Missione 12, Programma.04, Piano dei conti finanziario 1.04.03.01) per l'importo suddetto;
- con la deliberazione della Giunta regionale del 7 luglio 2025 n. 255 è stato reso disponibile l'importo di euro 246.953,00 sul capitolo di spesa U0000H41206 (Missione 12, Programma.04, Piano dei conti finanziario 1.04.03.01), es. fin. 2025;

CONSIDERATO che la complessità ed il carattere innovativo della strutturazione di percorsi di recupero e riabilitazione per uomini autori di violenza, i quali necessitano di approcci integrati che vedano il coinvolgimento del sistema sociosanitario e degli altri servizi del territorio, ha rallentato l'avvio della procedura per l'emanazione dell'avviso pubblico e che, per motivi organizzativi interni, Lazio Innova S.p.A. non può prestare il necessario supporto per la gestione dell'avviso, così come stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 985;

VISTO l'art. 5 della legge regionale 24 novembre 2014 n. 12, in base al quale la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni "in house providing" denominata "LAZIOcrea S.p.A.", derivante dalla fusione per unione delle società regionali Lazioservice S.p.A. e LAit S.p.A.;

CONSIDERATO che LAZIOcrea S.p.A.– società partecipata al 100% dalla Regione Lazio costituita in data 22 dicembre 2015, con effetti giuridici decorrenti dal 31 dicembre 2015 - opera quale ente in house della Regione Lazio, con compiti connessi all'esercizio delle funzioni amministrative della Regione Lazio, con particolare riferimento alle attività di supporto amministrativo, tecnico e tecnico-amministrativo, nonché di organizzazione e gestione dei servizi di interesse regionale, anche mediante l'alimentazione e la gestione di database, sistemi applicativi e piattaforme informatiche, oltre quanto disposto all'art. 3 dello Statuto approvato in data 19 aprile 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 952 con la quale è stato approvato lo schema di contratto quadro tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026, sottoscritto in data 29 dicembre 2021 e registrato al Registro cronologico con n. 25960 del 11 gennaio 2022, integrato con deliberazione di Giunta regionale 21 dicembre 2022, n. 1215;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 19 dicembre 2024, n. 1095 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2025";

VISTA la scheda POA "7.12 Famiglia, contrasto alla violenza di genere e pari opportunità" che prevede, tra l'altro, l'erogazione di servizi di assistenza per la predisposizione e gestioni di bandi e avvisi;

RITENUTO necessario procedere all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti, sulla base dei requisiti di cui all'Intesa del 14 settembre 2022 (Rep. atti n. 184/CSR) come modificata dall'Intesa del 30 luglio 2025 (Rep. atti n. 142/CSR), secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 985/2023;

RITENUTO di procedere alla programmazione delle risorse assegnate alla Regione Lazio con decreti della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità 23 novembre 2023 e 28 novembre 2024, rispettivamente per un importo di euro 70.443,00 e di euro 246.953,00, per complessivi euro 317.396,00, disponibili sul bilancio regionale per l'esercizio 2025, ed iscritte sul Cap. U0000H41206 (Missione 12, Programma.04, Piano dei conti finanziario 1.04.03.01), con l'obiettivo di favorire la prevenzione ed il contrasto della violenza maschile sulle donne, promuovendo il recupero degli uomini autori di violenza attraverso l'istituzione e il potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti;

RITENUTO a tal fine opportuno destinare all'emanazione di un unico avviso pubblico rivolto ad enti pubblici ed enti del terzo settore, secondo le indicazioni fornite con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 985/2023, le risorse assegnate con i suddetti decreti, integrate con le risorse trasferite nell'annualità 2022 e pari a euro 718.900,00 per un importo complessivo di euro 1.036.296,00;

RITENUTO di recepire l'Intesa Rep. atti n. 142/CSR del 30 luglio 2025 tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di modifica dell'Intesa rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere, così come modificata dall'Intesa rep. atti n. 9/CSR del 25 gennaio 2024, recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 508/2023;

RITENUTO di avvalersi, a modifica di quanto stabilito con deliberazione della Giunta regionale n. 985/2023, della Società LAZIOcrea S.p.A. per la gestione delle risorse e dell'Avviso pubblico per l'istituzione e il potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano

1. di programmare le risorse assegnate alla Regione Lazio con decreti della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità 23 novembre 2023 e 28 novembre 2024, rispettivamente per un importo di euro 70.443,00 e di euro 246.953,00, per complessivi euro 317.396,00, disponibili sul bilancio regionale per l'esercizio 2025, ed iscritte sul Cap. U0000H41206 (Missione 12, Programma.04, Piano dei conti finanziario 1.04.03.01), con l'obiettivo di favorire la prevenzione ed il contrasto della violenza maschile sulle donne, promuovendo il recupero degli uomini autori di violenza attraverso l'istituzione e il potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti;
2. di destinare all'emanazione di un unico avviso pubblico rivolto ad enti pubblici ed enti del terzo settore, secondo le indicazioni fornite con la deliberazione della Giunta regionale n. 985/2023, le risorse assegnate con i suddetti decreti, integrate con le risorse trasferite nell'annualità 2022 e pari a euro 718.900,00, per un importo complessivo di euro 1.036.296,00;
3. di recepire l'Intesa Rep. atti n. 142/CSR del 30 luglio 2025 tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di modifica dell'Intesa rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere, così come modificata dall'Intesa rep. atti n. 9/CSR del 25 gennaio 2024, recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 508/2023;
4. di avvalersi, a modifica di quanto stabilito con deliberazione della Giunta regionale n. 985/2023, della Società LAZIOcrea S.p.A. per la gestione delle risorse e dell'Avviso pubblico per l'istituzione e il potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti.

La Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile - Area Pari Opportunità – procederà agli adempimenti conseguenti, in attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.